



80° ANNIVERSARIO DEL RASTRELLAMENTO NAZI-FASCISTA DEL 1944

Martedì 15 ottobre 2024 ore 10.30 - Cimitero di Introbio

Una delegazione dell'ANPI provinciale di Lecco e della Valsassina unitamente alle rappresentanze istituzionali e sociali del territorio ricorderanno il sacrificio dei partigiani fucilati il 15 ottobre 1944 e degli altri caduti durante quel drammatico autunno.

Saranno presenti il gruppo  e i bambini della Scuola Primaria di Introbio.



Questa stele si trova al cimitero di Introbio nel luogo dove furono fucilati sei partigiani nell'ottobre del 1944. Sulla lapide sono riportati anche i nomi dei caduti sulla Grigna e a Biandino nel 1944.

Fu un periodo di agonia per Introbio, occupato da un forte presidio di SS italiane. Il 5 ottobre 1944 Introbio veniva dichiarata "zona di guerra" e sottoposta a legge marziale.

Scattarono azioni di rastrellamento sui monti con incendi di fienili, baite, rifugi e della stessa chiesetta della Madonna di Biandino.

Tra i fucilati c'era Carlo Besana - classe 1920 - di Barzanò, il cui fratello Guerino - classe 1918 - fu ferito mortalmente qualche giorno prima nella zona di Biandino, negli scontri tra la 55^a Brg. Rosselli e i reparti SS e della RSI, che salivano i sentieri per snidare i nuclei combattenti antinazisti e antifascisti.

La popolazione è invitata a partecipare